

“Bando per la selezione di programmi di ricerca per il distretto 9.1 Meccanica industriale e robotica presentati da raggruppamenti di imprese che intendano organizzarsi/già organizzate in contratto di rete/consorzio”

Consorzio MUSP

Dai Distretti Produttivi ai Distretti Tecnologici - 2 Interventi per il rafforzamento dell'orientamento tecnologico dei distretti produttivi dell'Emilia-Romagna

Il Consorzio MUSP in qualità di soggetto attuatore dell'intervento per il rafforzamento tecnologico dei distretti produttivi dell'Emilia Romagna per il distretto 9.1 Meccanica industriale e Robotica

invita raggruppamenti di imprese da organizzarsi o già organizzate in contratto di rete/consorzio a presentare programmi di ricerca per il distretto 9.1 Meccanica industriale e Robotica

Scadenza del bando

20 giugno 2012, ore 18.00

Premesso che

- con il D.M. 7 maggio 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato la seconda annualità del programma “Progetti per lo sviluppo dei distretti produttivi”, nell'ambito del quale è stata approvata la proposta della Regione Emilia-Romagna (DGR n. 1602/2010) per una azione a gestione diretta volta a migliorare l'efficienza dei processi innovativi delle imprese dei distretti produttivi e a promuovere una domanda di ricerca più qualificata e organizzata soprattutto da parte delle PMI appartenenti ai distretti stessi, in particolare verso i laboratori delle piattaforme della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia;
- la Regione Emilia-Romagna ha proposto al Ministero dello Sviluppo Economico in data 27 ottobre 2010 un'azione a gestione diretta della Regione volta a migliorare l'efficienza dei processi innovativi delle imprese dei distretti produttivi e a promuovere una domanda di ricerca più qualificata e organizzata soprattutto da parte delle PMI appartenenti ai distretti stessi, in particolare verso i laboratori delle piattaforme della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia (approvato con delibera n. 1602/2010);
- in data 21 dicembre 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato la proposta presentata dalla Regione Emilia-Romagna, denominata “Dai Distretti

Produttivi ai Distretti Tecnologici –2”, la cui attuazione prevede interventi a livello distrettuale da approvare da parte della Regione a seguito della presentazione di manifestazioni di interesse coordinate dai centri per l’innovazione della Rete Regionale dell’Alta Tecnologia;

- in attuazione di tale azione con delibera di Giunta Regionale n. 769/2011 la Regione ha approvato le Linee guida per la PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INTERVENTO "DAI DISTRETTI PRODUTTIVI AI DISTRETTI TECNOLOGICI - 2" e finalizzate alla realizzazione di interventi per il rafforzamento tecnologico dei distretti produttivi dell’Emilia-Romagna;

- il soggetto attuatore ha presentato alla Regione la propria manifestazione di interesse per la realizzazione di un programma nell’ambito del distretto Meccanica industriale e robotica attraverso la attività di Sviluppo del knowledge management, design management, open innovation e la costruzione di reti per la ricerca sotto forma di contratti di rete o consorzi, secondo quanto previsto dalle sopra richiamate Linee Guida;

- il soggetto attuatore ha ottenuto l’accreditamento regionale come struttura di trasferimento tecnologico ai sensi della DGR n.1213/07;

- con Deliberazione n. 2189 la Giunta Regionale ha approvato l’elenco delle manifestazioni di interesse ammesse a finanziamento, tra le quali, la manifestazione di interesse individuata per il distretto n°9.1, presentata dal soggetto attuatore;

- in data 27 marzo 2012 è stata sottoscritta tra la Regione e il Consorzio MUSP, la convenzione per l’attuazione del bando regionale “Dai Distretti Produttivi ai Distretti Tecnologici 2”.

Art. 1 Obiettivi, finalità, oggetto del bando

Il presente bando ha la finalità di selezionare programmi di ricerca per il distretto 9.1 Meccanica industriale e robotica volti a sviluppare nuove tecnologie abilitanti e a promuovere processi di diversificazione nel distretto stesso.

Detti programmi dovranno essere attuati da imprese organizzate in forma di contratto di rete ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009 n. 33, nonché ai sensi D.L. 31.05.2010 n. 78, art. 42, convertito dalla legge 30.07.2010 n. 122 o di consorzio, ai quali dovranno essere assegnati giovani laureati, da assumere prioritariamente con contratti di alto apprendistato (di cui all’ex art.5 del D.lgs. n. 167/2011), per sviluppare detti programmi.

Nello specifico, obiettivo del presente bando è la realizzazione di azioni di accompagnamento alla crescita delle competenze delle imprese, con particolare riferimento al tessuto produttivo delle PMI, nell’ottica di favorire reti e aggregazioni tra imprese per i processi di innovazione tecnologica.

Beneficiari degli interventi saranno gli imprenditori e i loro collaboratori che rivestono una funzione strategica in azienda e concorrono a realizzare i piani di ricerca e sviluppo oltre che di posizionamento competitivo aziendale. Gli interventi previsti hanno come obiettivo quello di definire percorsi di sensibilizzazione, sperimentazione, qualificazione e formazione delle risorse umane delle aziende partecipanti al progetto, conseguenti e coerenti con gli esiti del progetto.

Si tratta di intervenire sull'organizzazione interna delle imprese al fine di favorire aggregazioni tra esse, lungo la filiera o attraverso sistemi a rete sui temi caratteristici e strategici per il futuro sviluppo del distretto, relativamente alle attività di ricerca e innovazione e al fine di sviluppare nuove tecnologie abilitanti utili per favorire la diversificazione delle produzioni del distretto. Ciò potrà determinare la condivisione di conoscenze, stimolare le economie di scala, generare progetti comuni, condividere risorse e strategie, cogliere nuove opportunità di mercato, migliorare i processi produttivi, riposizionarsi in termini competitivi. Accanto alla possibilità di crescita, lo strumento delle aggregazioni o reti di impresa per la ricerca, rappresenta una soluzione in grado di salvaguardare l'autonomia della singola impresa. Per questo motivo, particolare enfasi verrà data, nel percorso di sensibilizzazione, ad approfondire i benefici e le problematiche delle reti di impresa formalizzate da contratti specifici.

Art. 2 Tematiche di ricerca del distretto

Ciascun raggruppamento potrà presentare un solo programma di ricerca che dovrà afferire ad una sola delle seguenti tematiche di ricerca:

1. Soluzioni tecnologiche innovative per presse e stampi
 - riduzione dei costi nella produzione di presse (p.e. tramite studio di architetture e materiali strutturali innovativi);
 - riduzione dei consumi energetici delle presse (p.e. tramite soluzioni strutturali innovative, evoluzione degli azionamenti, efficienza energetica dei sistemi di riscaldamento, innovazione dei metodi di controllo);
 - riduzione dei costi nella produzione di stampi (p.e. tramite alternative tecnologiche, celle di lavorazione ad elevato livello di integrazione).
2. Monitoraggio e sostenibilità ambientale della macchina utensile
 - sensorizzazione di componenti critici (scelta e validazione dei sensori, degli algoritmi di analisi dei segnali e delle strategie decisionali);
 - impiego di tecniche di data fusion per il monitoraggio delle macchine;
 - riduzione del rumore emesso nelle fasi di lavorazione (p.e. tramite ottimizzazione dinamica della geometria dell'utensile, controllo passivo o attivo delle vibrazioni e del rumore).
3. Valorizzazione e supporto all'innovazione nel comparto dei terzisti e della subfornitura

- studio delle problematiche di lavorazione di materiali di interesse aeronautico;
 - miglioramento tecnologico nella produzione di componentistica per il settore Oil&Gas.
4. Sistemi robotizzati ad elevata efficienza
- sviluppo di sistemi robotizzati ad elevata efficienza per le lavorazioni meccaniche mediante lo studio di: soluzioni di presa e manipolazione di componenti in ambienti non strutturati;
 - sistemi robotizzati ad elevata flessibilità operativa;
 - celle robotizzate ottimizzate per specifiche filiere di prodotti e processi.
5. Tecnologie per la robotica mobile
- ampliamento delle applicazioni industriali della robotica mobile in ambienti strutturati e non strutturati. In questo settore sono considerate lo sviluppo di nuove tecnologie e metodologie per la localizzazione di robot mobili in ambienti non strutturati, e che quindi richiedono sensori a basso costo e sistemi di controllo specifici per la elaborazione e la fusione di informazioni provenienti da diverse sorgenti sensoriali.
6. Tecnologie per l'elettrofilatura
- tecnologie per la produzione in continuo di membrane polimeriche nanofibrose mediante elettrofilatura;
 - tecnologie per il controllo in continuo degli spessori delle membrane polimeriche nanofibrose da elettrofilatura;
 - costruzione di sistemi automatici per la produzione in continuo di membrane polimeriche nanofibrose mediante elettrofilatura.

Art. 3 Soggetti che possono presentare domanda: composizione dei raggruppamenti

Possono presentare domanda di contributo raggruppamenti di imprese tra loro indipendenti ai sensi del decreto ministeriale Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005, che intendono organizzarsi o già organizzate in forma di contratto di rete o di consorzio.

Le imprese del raggruppamento ovvero il consorzio devono avere sede operativa in Emilia-Romagna ed appartenere al settore dell'industria.

Al raggruppamento ovvero al consorzio devono partecipare almeno 3 piccole e medie imprese ai sensi della vigente normativa comunitaria.

Le grandi imprese possono partecipare al raggruppamento e accedere al contributo regionale solamente se al raggruppamento partecipano almeno 4 piccole e medie imprese indipendenti dalla grande impresa ai sensi della vigente normativa comunitaria.

Fermo restando che non potranno accedere al contributo regionale, possono partecipare al raggruppamento anche imprese che non abbiano sede operativa in Emilia –Romagna, nonché altre organizzazioni quali ad esempio centri di ricerca, associazioni di categoria, enti locali.

Il raggruppamento non ancora organizzato dovrà formalizzare il proprio rapporto di collaborazione mediante contratto di rete o costituzione di consorzio prima della firma della convenzione con il soggetto attuatore di cui all'art. 9 del presente bando e comunque entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta assegnazione del contributo.

Nell'ambito del distretto 9.1, la stessa impresa può partecipare al massimo a 2 programmi.

Le imprese facenti parte del raggruppamento richiedente ovvero aderenti al contratto di rete ovvero il consorzio devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione “Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);
- possedere una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Art. 4 Caratteristiche dei programmi finanziabili

Ciascun programma deve fare riferimento ad una sola delle tematiche di cui al precedente articolo 2.

Il programma di ricerca dovrà avere carattere esplorativo e prevedere lo sviluppo e/o l'affinamento di una o più tecnologie abilitanti, con chiaro e significativo impatto sulla competitività tecnologica e sulle possibili applicazioni produttive di interesse delle imprese aderenti al raggruppamento, incluse eventuali prospettive di diversificazione di mercato/prodotto, nonché presentare valore qualificante per il distretto interessato, anche in riferimento agli ambiti di eccellenza internazionale.

Il programma dovrà essere realizzato con il supporto di un tutor scientifico, preferibilmente individuato nelle strutture della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, e di una figura manageriale proveniente preferibilmente da una delle imprese partecipanti al raggruppamento.

Il programma dovrà presentare i seguenti elementi:

- l'indicazione della tematica di ricerca di cui all'art. 2;
- la descrizione dello stato dell'arte della tecnologia (max. 2 pag.);
- gli obiettivi scientifici e tecnologici perseguiti;
- il programma di attività;
- il piano economico-finanziario e le risorse umane coinvolte;
- gli impatti attesi sulla competitività tecnologica delle imprese del raggruppamento e le possibili ricadute sul distretto;
- la struttura organizzativa proposta per la realizzazione del programma con esplicita indicazione del tutor scientifico e della figura manageriale assegnati;
- le prospettive di sviluppo e sostenibilità del contratto di rete/consorzio;

Il programma dovrà essere realizzato sul territorio regionale.

Il programma, relativamente alla parte oggetto di contributo, dovrà avere una durata minima di 12 mesi, non prorogabili, e comunque la rendicontazione dovrà essere tassativamente consegnata entro il 31/12/2013.

La data di avvio del programma sarà specificata nella convenzione siglata con il soggetto attuatore di cui all'art. 9 e dovrà comunque essere successiva alla formalizzazione del raggruppamento.

Il raggruppamento di rete/ Consorzio dovrà fornire comunicazione formale di avvio del programma con raccomandata A/R al soggetto attuatore.

Art. 5 Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le seguenti spese:

1. spese per nuovo personale di ricerca in possesso di titolo di laurea di 1° livello, o titolo superiore ad esso, di età inferiore ai 35 anni, da assegnare esclusivamente alle attività del programma.
Il rimborso di dette spese può coprire un periodo massimo pari a 12 mesi.
Si considera “nuovo” personale:
 - il personale con contratto a tempo indeterminato, determinato o di apprendistato, assunto dopo la data di pubblicazione del presente bando;
 - il personale con contratto a progetto, il cui contratto sia stato sottoscritto dopo la firma della convenzione con il soggetto attuatore di cui all’art. 9 del presente bando. Il contratto a progetto non potrà avere durata inferiore ai 12 mesi. Il personale con contratto a progetto non dovrà avere avuto un precedente rapporto di lavoro con la medesima azienda né con altre imprese facenti parte dello stesso raggruppamento;
2. costi relativi al supporto prestato dal tutor scientifico e dalla figura manageriale;
3. contratti di collaborazione con laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete regionale dell’Alta Tecnologia, con Università ed enti pubblici di ricerca, anche nazionali e internazionali, incluso l’accesso e l’utilizzo delle attrezzature e delle apparecchiature scientifiche;
4. consulenze specialistiche necessarie per la ricerca e per l’acquisizione di know-how non disponibile presso il raggruppamento;
5. spese di costituzione della rete/consorzio (max € 1.000).

Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc. e le prestazioni d’opera.

Ad eccezione delle spese di cui al punto 5, sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di avvio del programma, così come indicata nella convenzione siglata con il soggetto attuatore di cui all’art. 9 del presente bando, fino alla conclusione del programma stesso.

Una quota non inferiore all’ 80 % delle spese previste dovrà riguardare il rimborso delle spese sostenute di cui al punto 1.

I beneficiari dovranno mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma, ferme restando le norme contabili nazionali.

I pagamenti potranno essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario, ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario.

Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte ed in particolare gli importi regolati per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere.

Art. 6 Contributo

Il soggetto attuatore rimborserà il 100% delle spese sostenute e ritenute ammissibili, fino ad un massimo di € 100.000 per ciascun programma.

E' previsto un ulteriore budget di € 51.000 più eventuali residui, di cui almeno €10.000 destinati a nuovo personale, che verrà assegnato come premialità sulla base della qualità dei progetti approvati, secondo i criteri seguenti:

- numero di ricercatori che si prevede di assumere e compartecipazione alle spese, da parte delle aziende partecipanti alla rete/consorzio;
- entità dei contratti di ricerca o collaborazioni con la Rete Regionale Alta Tecnologia;
- numero di aziende partecipanti alla rete/consorzio.

Art. 7 Regime di aiuto

Il presente bando è conforme a quanto stabilito dal Regolamento CE della Commissione n.1998 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE, agli aiuti di importanza minore "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2007 e nel Regolamento (CE).

Il legale rappresentante delle imprese appartenenti al raggruppamento organizzate in contratto di rete/consorzio deve dichiarare nella modulistica allegata alla domanda i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti.

Nella stessa modulistica, il legale rappresentante deve inoltre dichiarare i contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

Art. 8 Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda, deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa designata come capofila del raggruppamento ovvero dal legale rappresentante del consorzio.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- la proposta di programma, redatta in conformità all'allegato 2;

(nel caso di contratti di rete/consorzi già costituiti alla data di presentazione della domanda):

- copia del contratto di rete *ovvero* copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura competente per territorio;

(nel caso di raggruppamenti da costituire)

- dichiarazione di impegno alla costituzione del raggruppamento, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuna delle imprese aderenti al raggruppamento da costituire, predisposta utilizzando come modello l'allegato 3 al presente bando, contenente l'impegno ad aderire, in caso di ammissione al contributo, in caso di esito positivo della valutazione, al contratto di rete o al consorzio prima della firma della convenzione con il soggetto attuatore di cui all'art. 9 del presente bando e comunque entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo;

per ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o al contratto di rete *ovvero* per il consorzio:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal legale rappresentante attestante i requisiti di ammissibilità dell'impresa così come elencati all'Art 3 del presente bando redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4 accompagnata dalla fotocopia della carta d'identità o del passaporto in corso di validità del firmatario;
- dichiarazione del legale rappresentante, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 5, relativa ai contributi pubblici "*de minimis*" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti, nonché relativa ai contributi pubblici "*de minimis*" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante;
- certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura competente per territorio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda.

La domanda dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre il 20 giugno 2012, ore 18 a mezzo raccomandata A/R, con avviso di ricevimento, facendo fede la data del timbro apposto sulla busta dall'ufficio postale accettante.

Nello stesso plico dovrà essere inserito il CD contenente la domanda ed i relativi allegati in formato pdf.

La domanda dovrà essere spedita al seguente indirizzo: Consorzio MUSP - Via Tirotti 9 - Loc. Le Mose - 29122 Piacenza indicando sulla busta il riferimento a "Bando Distretti 2"

Art. 9. Criteri, modalità e procedure di istruttoria e valutazione

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale e la valutazione saranno realizzate da un apposito nucleo di valutazione nominato dal soggetto attuatore.

La valutazione si baserà sui criteri di seguito elencati, per ciascuno dei quali è indicato il punteggio massimo attribuibile:

- a) qualità tecnico-scientifica e rilevanza del programma per il distretto (20; punteggio minimo 12);
- b) esperienza e capacità dei proponenti e adeguatezza del loro ruolo per il raggiungimento degli obiettivi del programma (15; punteggio minimo 9);
- c) congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del programma; (15; punteggio minimo 9)
- d) adeguatezza delle modalità gestionali e organizzative del programma (15; punteggio minimo 9)
- e) impatto sulla competitività tecnologica delle imprese partecipanti e chiara definizione delle prospettive di diversificazione di mercato o prodotto (15; punteggio minimo 9)
- f) impatto del programma sotto il profilo occupazionale con particolare riferimento all'assunzione di giovani laureati (20; punteggio minimo 12).

Sulla base del punteggio totale riportato da ogni domanda, verrà redatta una graduatoria, per tematica proposta, nel cui ambito individuare il programma da finanziare.

Saranno ammessi alle attività di valutazione i programmi che avranno conseguito almeno il punteggio complessivo di 60 (su max. di 100) punti e, comunque, nel limite delle disponibilità finanziarie del presente bando.

In relazione alle risorse disponibili e fatta salva la necessità di selezionare comunque programmi di elevato livello qualitativo sarà data priorità all'esigenza di assicurare lo svolgimento di tutte le tematiche previste dall'articolo 2.

In caso di parità di punteggio, l'elenco sarà ordinato in ragione del numero di nuovi assunti preferibilmente con contratti di alto apprendistato o a tempo determinato e dell'entità dei contratti stipulati con le strutture della Rete Alta Tecnologia.

Il Nucleo di valutazione ha la facoltà di apportare modifiche al piano economico-finanziario del programma e di determinare modifiche all'ammontare del contributo concedibile.

Le graduatorie verranno approvate con atto del Consiglio di Amministrazione del soggetto attuatore. L'esito della valutazione verrà reso noto ai proponenti mediante invio di e-mail e raccomandata a/r.

L'elenco degli ammessi verrà inoltre pubblicato sul sito del Consorzio MUSP – www.musp.it.

L'assegnazione del contributo, nonché la sua possibile revoca, saranno regolate da una apposita convenzione che verrà siglata con il soggetto attuatore, alla quale verrà allegato il programma approvato.

La convenzione stabilirà inoltre:

- la data di inizio e di termine delle attività previste dal programma;
- il piano finanziario con le spese ammesse ripartite per ciascuna impresa partecipante ed il contributo concesso;
- le modalità di erogazione del contributo da parte del soggetto attuatore;
- le modalità e la periodicità delle rendicontazioni tecnico-scientifiche ed economico finanziarie;
- le procedure per il controllo dello stato di avanzamento del programma e per l'attuazione delle verifiche periodiche;
- le modalità per approvare modifiche che non comportino variazioni sostanziali agli obiettivi e ai risultati attesi;
- i casi di inadempienza del soggetto beneficiario e le relative sanzioni;
- la disciplina relativa alle modifiche nella composizione del raggruppamento;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- riservatezza;
- disciplina dei risultati;
- controversie.

I programmi ammessi a contributo e le relative attività previste, inclusa la rendicontazione finale non potranno improrogabilmente superare la data del 31 dicembre 2013.

Art. 10 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato per stati di avanzamento del programma approvato, secondo il seguente schema:

- una quota pari al 50%, subordinatamente alla presentazione di apposita documentazione di rendicontazione che attesti spese ammissibili sostenute, pari ad almeno il 50% del costo complessivo del programma;
- il saldo, a conclusione del programma, e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

Al termine del programma, qualora il totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili risulti inferiore all'importo delle spese approvate previste, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Una spesa effettiva ammissibile superiore all'importo delle spese approvate previste non comporterà alcun incremento del contributo concesso.

In ogni caso il totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili non potrà essere inferiore al 70% dell'importo totale delle spese approvate previste, pena la revoca totale del contributo e la restituzione al soggetto attuatore delle somme eventualmente già erogate.

Art. 11 Modifiche

La convenzione di cui all'art. 9 del presente bando stabilirà le modalità per la richiesta di variazioni al piano delle attività ed al piano finanziario approvati.

Non saranno in alcun caso accettate modifiche al programma che comportino una sostanziale variazione delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione. Le modifiche in corso d'opera possono riguardare la composizione dei costi e del contributo all'interno di uno stesso programma, ma non si può in alcun modo modificare il totale del contributo concesso al raggruppamento.

Art. 12 Controlli

I beneficiari del contributo sono tenuti a fornire al soggetto attuatore o ad altri soggetti da esso incaricati tutte le informazioni, dati e rapporti tecnici richiesti, al fine di assicurare il monitoraggio dei programmi.

Il soggetto attuatore potrà svolgere tutti i controlli necessari e si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi ispettivi anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per l'utilizzo del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al programma ammesso a contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità della documentazione di spesa presentata e/o la mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di acconto che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.

Art. 13 Variazioni relative al soggetto beneficiario

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente al soggetto attuatore eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione del programma, nonché ogni altro fatto, verificatosi successivamente alla presentazione della domanda, e relativo ai requisiti delle imprese partecipanti, di cui all'art.3, che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'ing. Massimiliano Mandelli.

Art.15 Privacy e trattamento dati personali

I dati personali forniti al soggetto attuatore saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dal soggetto attuatore per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora il soggetto attuatore debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Tutti i soggetti partecipanti ai programmi presentati ai sensi del presente bando, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi tramite la loro pubblicazione sul sito internet del soggetto attuatore (www.musp.it).

Art. 16 Richiesta di informazioni

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet del soggetto attuatore www.musp.it.

Per eventuali informazioni è inoltre possibile chiamare il: + 39 0523 623190 in orari di ufficio, o indirizzare una mail all' indirizzo: info@musp.it.

Art. 17 Dotazione finanziaria del bando

La fonte del finanziamento del presente bando è la Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Consorzio MUSP, avvenuta in data 27 marzo 2012, per l'attuazione del bando regionale "Dai Distretti produttivi ai Distretti Tecnologici 2".

La dotazione complessiva del presente bando è di € 651.000.

Piacenza, 20 aprile 2012

Massimiliano Mandelli